

ISTANT C40

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o del preparato: Istant C40

1.2. Uso della sostanza/del preparato

ADESIVO ANAEROBICO, SIGILLANTE, BLOCCANTE

Tipo di Prodotto: ADESIVO A BASE DI ESTERI METACRILICI

Non contiene sostanze elencate in RoHS e WEEE

1.3. Identificazione della società/dell'impresa

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente

Centro antiveleni (CAV) ++39.02.66101029 (24 ore su 24)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

CLASSIFICAZIONE (DPD):

SENSIBILIZZANTE

R36/37/38: Irritante per gli occhi, la pelle e le vie respiratorie.

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

ELEMENTI DELL'ETICHETTA (DPD):

CLASSIFICAZIONE: Xi Irritante



R36/37/38: Irritante per gli occhi, la pelle e le vie respiratorie.

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

S23: Non respirare i vapori.

S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

S26: In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S28: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

S37: Usare guanti adatti.

AVVERTENZE AGGIUNTIVE:

S2: TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI

S46: IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO ED ESIBIRE IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

IL PRODOTTO NON È PERICOLOSO SE USATO IN ACCORDO CON LE RACCOMANDAZIONI D'USO.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

DESCRIZIONE: ADESIVO ANAEROBICO, SIGILLANTE, BLOCCANTE

INGREDIENTE	CAS No.	EINECS	CONCEN TRAZIONE	CLASSIFICAZIONE SECONDO DSD/DPD	CLASSIFICAZIONE SECONDO CLP
2-Idrossietil Metacrilato	868-77-9	212-782-2	5 - 15%	Xi; R36/38 - R43	Irritazione oculare 2 - H319 Irritazione cutanea 2 - H315 Sensibilizzante della pelle 1 - H317
Idrossipropilmetacrilato	27813-02-1	248-666-3	20 - 30%	Xi; R36/38 - R43	Sensibilizzante della pelle 1 - H317 Irritazione oculare 2 - H319
Cumene idroperossido	80-15-9	201-254-7	0,50 - 1 %	O; R7 T; R23 Xn; R21/22 - 48/20/22 C; R34 N; R51-53	Perossidi organici E H242 Tossicità acuta 3; inalazione H331 Tossicità acuta 4; Dermico H312 Tossicità acuta 4; Orale H302 Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione ripetuta 2 H373 Corrosione cutanea 1B H314 Pericoli cronici per l'ambiente acquatico 2 H411
1-Acetil-2-fenilidrazina	114-83-0	204-055-3	0,01 - 0,03 %	Xn; R22 - R36/37/38 - R43	Tossicità acuta, Orale (Categoria 3); H301 Irritazione cutanea (Categoria 2); H315 Irritazione oculare (Categoria 2); H319 Sensibilizzazione cutanea (Categoria 1); H317 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Categoria 3); H335

- Testo completo delle frasi R e H: vedere sezione 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione: Accompagnare l'individuo/i interessato/i all'aria aperta

Difficoltà respiratorie: consultare un medico

4.2 Contatto con la pelle: Lavare con acqua e sapone.

4.3 Contatto con gli occhi: Sciacquare con abbondante acqua per alcuni minuti (almeno 5). Se l'irritazione persiste, consultare un oculista

4.4 Ingestione: Sciacquare la bocca, ingerire 2/3 bicchieri d'acqua e consultare un medico. Non provocare il vomito.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

OCCHI: Irritazione, congiuntiviti.

PELLE: Arrossamento, orticaria

RESPIRATORIO: Irritazione, tosse, respiro affannoso, oppressione al petto.

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile (punto di infiammabilità: > 80°C)

5.1 Mezzi di estinzione idonei: Schiuma, Polvere, Anidride carbonica

5.2 Mezzi di estinzione non idonei: Non si conoscono mezzi di estinzione da evitare

5.3 Particolari pericoli risultanti dall'esposizione: Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (vapori nitrosi, monossido di carbonio/diossido di carbonio)

5.4 Istruzioni: Non respirare i vapori

5.5 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti protettivi, Visiera protettiva, Indumenti protettivi

Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Evitare il contatto con occhi e la pelle. Ventilare l'area in cui si è verificata la perdita;

6.1 Precauzioni individuali: Vedere sezione 8.2

6.2 Precauzioni ambientali: Arginare il liquido disperso Vedere sezione 13

6.3 Metodi di bonifica: Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente p.e. sabbia, segatura, terra. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti per il successivo smaltimento. Raccogliere accuratamente la sostanza fuoriuscita. Lavare le superfici sporcate con acqua. Terminare l'intervento pulendo o rimuovendo il materiale/gli abiti di lavoro

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione: Assicurarsi che l'area di lavoro sia ben ventilata. Evitare il contatto con la pelle per eliminare il rischio di sensibilizzazione.

7.2. Immagazzinamento: Conservare in luogo fresco, asciutto e ventilato. Conservare soltanto nel contenitore originale conforme alla regolamentazione

Tenere la sostanza separata da: basi (forti) ossidanti ammine

7.3. Usi particolari: Incollaggio, sigillatura, frenatura di parti metalliche.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Valido per Italia

8.1 Valori limite d'esposizione:

8.1.1 Esposizione professionale: I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.2 Controlli dell'esposizione:

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale:

Controllare regolarmente la concentrazione nell'aria. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata ventilazione o protezione respiratoria

Dispositivi di protezione individuale:

- a) Protezione respiratoria: Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione. Maschera antigas con filtro A se conc. nell'aria > valore limite di esposizione
- b) Protezione delle mani: Guanti di protezione contro agenti chimici EN 374 in gomma nitrilica (conformi EN 754). Sostituire i guanti contaminati o logori. Spessore minimo guanti 0,7 mm)
- c) Protezione degli occhi: Visiera protettiva, occhiali di protezione con montatura.
- d) Protezione della pelle: Indumenti protettivi

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale: Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Per consentire l'adozione di corrette misure di controllo, fornire tutte le informazioni pertinenti sulla sostanza o sul preparato, in particolare le informazioni elencate nel punto 9.2. Le informazioni del presente punto devono corrispondere a quelle fornite all'atto della registrazione, quando è necessaria.

9.1. Informazioni generali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Blu
Odore:	Caratteristico

9.2. Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

pH:	NON APPLICABILE/DISPONIBILE
Punto/intervallo di ebollizione:	NON APPLICABILE/DISPONIBILE
Punto di infiammabilità:	NON APPLICABILE/DISPONIBILE
Infiammabilità (solidi, gas):	NON APPLICABILE/DISPONIBILE
Proprietà esplosive:	NON APPLICABILE/DISPONIBILE
Proprietà comburenti:	NON APPLICABILE/DISPONIBILE
Pressione di vapore:	NON APPLICABILE/DISPONIBILE
Densità relativa:	NON APPLICABILE/DISPONIBILE
Solubilità:	Immiscibile in acqua
Idrosolubilità:	NON SOLUBILE IN ACQUA
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	NON APPLICABILE/DISPONIBILE
Viscosità:	30.000 - 50.000 mPa.s (20 rpm a 20°C)
Peso specifico (g/ml):	1,07
Densità di vapore:	NON APPLICABILE/DISPONIBILE
Velocità di evaporazione:	NON APPLICABILE/DISPONIBILE

9.3. Altre informazioni: Nessun dato disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Condizioni da evitare: Possibile rischio di incendio: sorgenti di calore

Stabilità: Instabile se esposto all'umidità. Instabile se esposto all'aria

Reazioni: Liberazione di calore Reagisce con ammine e gli ossidanti (forti)

10.2 Materie da evitare: basi (forti), ossidanti, ammine

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici monossido di carbonio/diossido di carbonio)

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità orale acuta: Può causare irritazione al tratto digerente.

Tossicità per inalazione acuta: Irritante per le vie respiratorie.

Irritazione della pelle: Il contatto prolungato o ripetuto può provocare irritazione cutanea.

Irritazione degli occhi: Irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

TOSSICITA' ACUTA

INGREDIENTE	CAS	VALORI TIPICI	VALORE - SPECIE
Cumene idroperossido	80-15-9	ORALE - LD 50 / 4 ORE INALAZIONE - LC 50 / 4 ORE DERMICO - LD 50 / 4 ORE	382 mg/Kg RATTO 220 ppm RATTO 500 mg/Kg RATTO
Idrossipropilmetacrilato	27813-02-1	ORALE - DL50 DERMICO - DL50	> 5.000 mg/kg RATTO > 5.000 mg/kg CONIGLIO
2-Idrossietil Metacrilato	868-77-9	ORALE - DL50 DERMICO - DL50	5.564 mg/kg RATTO > 3.000 mg/kg CONIGLIO
1-Acetil-2-fenilidrazina	114-83-0	ORALE - DL50	270 mg/kg TOPO

CORROSIONE - IRRITAZIONE CUTANEA

INGREDIENTE	CAS	RISULTATO	SPECIE
Cumene idroperossido	80-15-9	PELLE - CORROSIVO	CONIGLIO
2-Idrossietil Metacrilato	868-77-9	PELLE 24 ORE - IRRITANTE	CONIGLIO
1-Acetil-2-fenilidrazina	114-83-0	PELLE 24 ORE - IRRITANTE	CONIGLIO

MUTAGENICITA' SULLE CELLULE GERMINALI

INGREDIENTE	CAS	RISULTATO	SPECIE - RIFERIMENTO
Cumene idroperossido	80-15-9	POSITIVO / NEGATIVO	TOPO - OECD guideline 471

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Ecotossicità

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

12.2. Mobilità

Composti organici volatili (COV): < 3% (1999/13/EC). I prodotti anaerobici, una volta polimerizzati, sono immobili

12.3. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è biodegradabile

12.4. Potenziale di bioaccumulo

Dati sulla bioaccumulazione non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT

Non applicabile in base ai dati disponibili

12.6. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile

Non pericoloso per lo strato di ozono (1999/45/CE)

Non contiene sostanze elencate in RoHS e WEEE

INFORMAZIONI ECOLOGICHE DEGLI INGREDIENTI

INGREDIENTE	CAS	VALORI TIPICI
Cumene idroperossido	80-15-9	Tossicità per i pesci CL50 - Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea) - 3,9 mg/l - 96 h Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. EC50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 16 mg/l - 24 h Persistenza e degradabilità: Biodegradabilità Biotico/ Aerobico
Idrossipropilmetacrilato	27813-02-1	Tossicità per i pesci Prova a flusso continuo - Leuciscus Idus - 493 mg/l - 48 h Tossicità batterica: CE 10 Pseudomonas Putida - 1.140 mg/l - 16 h Persistenza e degradabilità: Biodegradabilità aerobico Ossigeno chimico richiesto Risultato: 94 % - Rapidamente biodegradabile. Metodo: Saggio di bottiglia chiusa
2-Idrossietil Metacrilato	868-77-9	Tossicità per i pesci Prova a flusso continuo - Pimephales promelas (Cavedano americano) - 227 mg/l - 96 h Persistenza e degradabilità: Biodegradabilità aerobico Ossigeno chimico richiesto Risultato: 84 % - Rapidamente biodegradabile. Metodo: Saggio di bottiglia chiusa
1-Acetil-2-fenilidrazina	114-83-0	Nessun dato disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Normative relative ai rifiuti:**

Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2001/118/CE)

08 04 09: adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici EURL Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE.

13.2 Metodo di eliminazione: Smaltimento del prodotto: Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Il contributo di questo articolo ai fini del rifiuto è assolutamente insignificante se comparato con il manufatto su cui è impiegato.

13.3 Imballaggi/Contenitore: Dopo l'utilizzo tubi, cartoni e flaconi contenenti residui di prodotto devono essere stoccati come rifiuti chimicamente contaminati in discariche autorizzate o devono essere inceneriti. Lo smaltimento deve essere fatto in accordo alle disposizioni legali vigenti.

Codice rifiuti: 08 04 09 sostanze adesive e sigillanti di scarto contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto su strada ADR: Sostanza non pericolosa

Trasporto ferroviario RID: Sostanza non pericolosa

Trasporto fluviale ADN: Sostanza non pericolosa

Trasporto marittimo IMDG: Sostanza non pericolosa

Trasporto aereo IATA: Sostanza non pericolosa

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Composti organici volatili (COV): < 3% (1999/13/EC)



16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni

PBT = sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche

DSD Dangerous Substance Directive - Direttiva delle Sostanze Pericolosi

DPD Dangerous Preparation Directive - Direttiva dei Preparati Pericolosi

CLP (EU-GHS) Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)

FRASI COMPLETE PRESENTI NELLA SCHEDA DI SICUREZZA

R7 PUÒ PROVOCARE UN INCENDIO.

R21/22 NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.

R22 NOCIVO PER INGESTIONE

R23 TOSSICO PER INALAZIONE

R34 PROVOCA USTIONI.

R36/37/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.

R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

48/20/22 NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI ALLA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE E INGESTIONE.

H51-53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI. PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

H301 TOSSICO SE INGERITO

H302 NOCIVO SE INGERITO.

H312 NOCIVO PER CONTATTO CON LA PELLE.

H314 PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI.

H315 PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA

H317 PUÒ PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA.

H319 PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

H242 RISCHIO D'INCENDIO PER RISCALDAMENTO.

H301 TOSSICO SE INGERITO

H331 TOSSICO SE INALATO.

H335 PUO' IRRITARE LE VIE RESPIRATORIE

H373 PUÒ PROVOCARE DANNI AGLI ORGANI IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA

H411 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA.

DATI AGGIORNATI IN BASE A SPECIFICHE DEL JOINT RESEARCH CENTER - ESIS : European chemical Substances Information System

SDS Ottava revisione Venerdì 18 Novembre 2012

Le informazioni contenute sono riferite ad uno specifico materiale identificato. La ditta considera queste informazioni attendibili al momento della stesura dell' SDS. È responsabilità dell'utilizzatore verificare la validità delle caratteristiche del prodotto in relazione alle sue necessità produttive e di adottare tutte le necessarie misure per la protezione delle persone e delle cose dalle situazioni che si possono verificare con la messa in opera del prodotto. Non riconosce nessuna esplicita e/o tacita responsabilità, per danni di qualsiasi genere, accidentali o derivanti dall'uso non appropriato del prodotto, compreso la perdita di profitti. Questa scheda di sicurezza è stata preparata in accordo alla Direttiva 67/548/EEC e successivi emendamenti e alla Direttiva 1999/45/EC e fornisce informazioni relative ad un sicuro impiego del prodotto.